

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00136071

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione targa

OGTV - Identificazione serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Stigliano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1763
<b>DTSF - A</b>	1763
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia meridionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Ordine dei Frati Minori
<b>CMMD - Data</b>	1763
<b>CMMC - Circostanza</b>	edificazione della facciata
<b>CMMF - Fonte</b>	iscrizione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra/ incisione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	erosioni
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	le due targhe, contenute entro cornici definite da plastiche volute e sormontate da pinnacoli decorati con elementi vegetali, non sono monolitiche, ma composte da una lastra centrale di dimensioni maggiori e due laterali di dimensioni minori al fine di adattare alle linee tondeggianti delle cornici; l'iscrizione, che inizia sulla targa posta a sinistra e continua su quella posta a destra, salvo un piccolo rimando alla prima per l'indicazione della datazione, segue un andamento curvilineo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	su tutta la superficie
<b>ISRI - Trascrizione</b>	INCLYTAE TOTIUS ORBIS D(OMI)NAE RIGINAE/ AUGUST.AE AC POT.AE CEL. TERRAE( ...) I(M)PERATRICE[AE]/ BEAT.AE VIRGINI MARIAE FILIAE SPO/SAE MATRI DEI/ A. D.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro

**ISRI - Trascrizione**

CRIMINI ORIGINALI NUSQ(UAM) OBNOXIAE ORDINISQ(UE)  
FRA/TRUM MINORUM PATRONA E SINGULAR.AE ET IN/VICT.  
AE DIAE XVII ME(N)SIS MAIJ HAC VIR/GO DEIP(...) ( ...)UIT  
ERECT(...)/ MDCCLXIII

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il convento e la chiesa di S. Maria La Nova sorsero nel 1619 per ospitare i Frati Minori della Riforma (o Riformati). La chiesa, in origine a due navate, ampliata nel 1748 (data incisa sul portale maggiore) grazie alle donazioni della famiglia Colonna - il cui stemma appariva dipinto sul soffitto della navata centrale (Pennetti, 1899, rist. anast. 1978) -, fu completata nel 1763 con la realizzazione della facciata (Altavilla, 1988), che l'iscrizione in oggetto ben documentata riportando la data (17 maggio 1763) e la dedicazione alla Vergine, patrona dell'Ordine. Pennetti (1899) citava "due grossi fregi sui quali sono scolpite iscrizioni sacre" che La Selva nel 1981 (cfr. scheda OA 17/00131336) diceva poco leggibili. A seguito delle soppressioni napoleoniche (1807) i Frati Minori dell'Osservanza, che avevano invece sede nel più antico convento di Sant'Antonio, fondato nel 1475 da Eligio della Marra, abbandonato nel 1833 o meglio, a quanto riferisce Urigo, definitivamente solo nel 1837 (B. Urigo, Stigliano sotto gli Spagnoli, Matera 1964, p. 64) ed andato completamente distrutto, furono accolti nel suddetto convento che conobbe, poi, diverse destinazioni d'uso; attualmente è sede del Comune di Stigliano e la chiesa, che ha titolo di parrocchia, è dedicata a Sant'Antonio di Padova.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E 3960

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pennetti G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 37

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Altavilla A.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	cat. n. 101
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Di Pede M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo M. G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Madio G. C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	